



COMITATO SAN PIO X

PER LA TUTELA DELLA SALUTE PUBBLICA
DI CESANO MADERNO

COMUNE di CESANO MADERNO CONSEGNATO IL
- 2 APR. 2015
all'ufficio PROTOCOLLO

Al sig. Sindaco **Pietro Luigi Ponti**
e p.c. Vice Sindaco **Pietro Nicolaci**
e p.c. Assessore **Luca Vaghi**
e p.c. Consigliere **M. Bevacqua**
Comune di Cesano Maderno

Cesano Maderno, 2 aprile 2015

Oggetto: problematiche quartiere Molinello

Egregi signori Sindaco e Amministratori,
la presente per sollecitare una risposta alla nostra lettera protocollata il 30 gennaio 2015, non 30 ma oltre 60 giorni or sono.

Gli argomenti, particolarmente sensibili per il futuro del quartiere Molinello, posti all'attenzione erano:

- ❖ **PISTA CICLABILE da Molinello alla nuova velostazione**
(Grande investimento nella velostazione, dimenticando l'agibilità per i cittadini del quartiere, cittadini che da tempo la richiedono)
- ❖ **COLLEGAMENTO CICLOPEDONALE con la nuova stazione ferroviaria di Baruccana**
(il signor Sindaco prese impegno con noi per uno stanziamento nel piano triennale degli interventi)
- ❖ **PEDEMONTANA**
(progetto assurdo, sponsorizzato da personaggi con guai giudiziari, molto costoso e dannoso per il territorio, penalizzante per sempre i cittadini cesanesi)

La mancanza del benché minimo investimento nel programma triennale 2015- 2017 per i quartieri ad est della superstrada ci preoccupa fortemente, perché fa intendere che questo progetto Pedemontana, ripetutamente stravolto, contro ogni logica di buon senso, blocca le possibilità di risolvere positivamente le questioni sopra citate, ed ogni esigenza, anche futura, dei quartieri ad est della superstrada.

I fatti recenti, esplosi in tutto il Paese, stanno dimostrando che le grandi opere risultano quasi esclusivamente occasioni di corruzione e strumenti per dilapidare le risorse pubbliche. Tutta la storia di questa Pedemontana è un paradigma preciso di come viene intesa la grande opera; una storia così esemplare da interessare già ora l'ANAC (Autorità Nazionale Anticorruzione) e da meritare un'adeguata diffusione al pubblico.

Sentiamo urgente la necessità di una svolta decisa contro la condiscendenza passiva delle amministrazioni della tratta B2 verso la Regione e la Società Pedemontana.

Restiamo in attesa di riscontro e, ringraziando anticipatamente, porgiamo distinti saluti.

Il presidente del Comitato S Pio X
Pietro Crotta